

ITAL. QUART. 20

Commissione del doge Girolamo Priuli a Francesco Priuli

Membranaceo · I + 100 ff. + I · 220 × 155 mm · 1562 · Italia (Veneto) · latino, italiano

Manoscritto in discreto stato; tracce di funghi · Tracce dei lavori di restauro: il primo e l'ultimo fascicolo incollati con talone delle carte di guardia · Fascicoli: 10V¹⁰⁰ · Foliazione originale con l'inchiostro a ff. 1-94. Foliazione moderna a matita a ff. 95-100 · Richiami · Rigatura con l'inchiostro 145 × 88 mm; testo a piena pagina 145 × 100 mm; 21 righe · Una sola mano · (93v^o) data e colophon del copista: *Datoè in nostro Ducali Palatio Die x Januarii Indictione /V/ M D LXJ Aloysius Zambertus Socretarius* · (1r^o) miniatura tardorinascimentale veneta, incorniciata di marrone con decorazioni dorate, a piena pagina – colori rosso, oro, viola, marrone, azzurro: donna incoronata con scettro nella mano destra e corno dell'abbondanza nella mano sinistra, seduta sul leone di San Marco il quale tiene un libro chiuso. In fondo una città sull'acqua (Venezia), sopra il Padre Eterno su una nuvola · (1v^o) cornice marrone con lo sfondo blu e scrittura capitale in oro, sotto rubrica a lettere capitali. Nel corpo del testo iniziali semplici in rosso · Fogli bianchi: 100.

Legatura della Königliche Bibliothek (220 × 150 mm). Piatti in cartone coperti di pelle artificiale rossa. Al centro del piatto iniziale il super ex-libris della Königliche Bibliothek di Berlino impresso in oro. Dorso staccato. Sul dorso decorazioni arabesche impresse in oro, il titolo: *Commissio Chatari.* e la segnatura attuale impressa in oro. Contropiatti e guardie volanti in carta bianca. Tagli dorati. Dentro il codice inserito un rettangolo di carta bianca, staccato, con la scritta a mano moderna: *9249.16 au[?]. I.10* · (1r^o) la segnatura attuale · (1v^o, 99r^o) timbro della Königliche Bibliothek.

La data a f. 93v^o: *Datoè in nostro Ducali Palatio Die x Januarii Indictione /V/ M D LXJ Aloysius Zambertus Socretarius*, corrisponde al 1562 - a Venezia l'anno partiva da marzo. Secondo il colophon il manoscritto fu eseguito a Venezia. Il codice è un prodotto di lusso – destinato a un nobile, Francesco Priuli, il suo primo proprietario. La legatura precedente fu sostituita nel XX sec. da quella attuale, della Königliche Bibliothek di Berlino. Il codice sicuramente non era rimasto senza legatura per lungo tempo: la carta iniziale recto e finale verso non sono molto imbrunite (possibile anche che le guardie volanti in carta, troppo distrutte per accompagnare la nuova legatura, fossero tolte durante l'esecuzione della legatura attuale). La segnatura visibile sul pezzo di carta staccato prob. è di una biblioteca. La Königliche Bibliothek comprò il codice il 19 agosto 1842 dal libraio berlinese Fincke.

Lemm, p. 79.

ff. 1v^o-100v^o. COMMISSIONI DEL DOGE GIROLAMO PRIULI A FRANCESCO PRIULI (1v^o-93v^o)
Testo. >*HIERONIMUS PRIOLUS DEI GRATIA DUX VENETIARUM ETC.*

COMMITTIMUS.< Tibi nobili Viro FRANCISCO Priulo Dilecto Civi et fideli nostro, qui In nomine Jesu Christi, et in bona gratia vadas, Et sis Rector et Provisor Chatari per annos Duos, et tantum plus quantum Successor tuus Illuc venire distulerit, habendo bonam Et diligentem curam ad honorem nostrum Et bonum statum, Et conservationem dictae civitatis Et commitatus, quemadmodum de prudentia, Et solitudine tua plane confidimus. ... – ... Il sopraditto ordine, si leverà Il modo delle continue Querelle sì dall'una, come dall'altra parte, Il qual ordine volemo, che da voi sia Inviolabilmente osservato, Et fatto publicar à notitia di chadauno, Et Registrata In quella Cancellaria a memoria delli Successori, Et posto de cetero nelle commission delli successori vostri. JURASTI honorem Et proficuum Ill[ustrissi]mi Dominii nostri Venetiarum Eundo, Stando, Et Redeundo. Datae In nostro Ducali Palatio Die Januarii Indictione / V / MDLXj Aloysius Zambertus Secretarius. (94r^o) Nota riguardante salari. (94v^o) Elenco dei documenti da portare al ritorno a Venezia. (95r^o-99r^o) Tabula commissionis. Raccolta di documenti dogali scritti per commissione del doge Girolamo Priuli nel 1562 a Venezia. Si richiama alle leggi che vanno dal 1472 (f. 6r^o). Il doge, con l'emissione della raccolta, manda Francesco Priuli nella città di Cattaro in qualità di Rettore e Provvisore della città per due anni o più a lungo, a seconda delle necessità. La raccolta contiene una serie di istruzioni riguardanti varie sfere di vita pubblica. È divisa in 158 capitoletti. Testo inedito.

ITAL. QUART. 20

Commissione del doge Girolamo Priuli a Francesco Priuli

Membranaceo · I + 100 ff. + I · 220 × 155 mm · 1562 · Italia (Veneto) · latino, italiano

Manoscritto in discreto stato; tracce di funghi · Tracce dei lavori di restauro: il primo e l'ultimo fascicolo incollati con talone delle carte di guardia · Fascicoli: 10V¹⁰⁰ · Foliazione originale con l'inchiostro a ff. 1-94. Foliazione moderna a matita a ff. 95-100 · Richiami · Rigatura con l'inchiostro 145 × 88 mm; testo a piena pagina 145 × 100 mm; 21 righe · Una sola mano · (93v^o) data e colophon del copista: *Datoè in nostro Ducali Palatio Die x Januarii Indictione /V/ M D LXJ Aloysius Zambertus Socretarius* · (1r^o) miniatura tardorinascimentale veneta, incorniciata di marrone con decorazioni dorate, a piena pagina – colori rosso, oro, viola, marrone, azzurro: donna incoronata con scettro nella mano destra e corno dell'abbondanza nella mano sinistra, seduta sul leone di San Marco il quale tiene un libro chiuso. In fondo una città sull'acqua (Venezia),

sopra il Padre Eterno su una nuvola · (1v^o) cornice marrone con lo sfondo blu e scrittura capitale in oro, sotto rubrica a lettere capitali. Nel corpo del testo iniziali semplici in rosso · Fogli bianchi: 100.

Legatura della Königliche Bibliothek (220 × 150 mm). Piatti in cartone coperti di pelle artificiale rossa. Al centro del piatto iniziale il super ex-libris della Königliche Bibliothek di Berlino impresso in oro. Dorso staccato. Sul dorso decorazioni arabesche impresse in oro, il titolo: *Commissio Chatari.* e la segnatura attuale impressa in oro. Contropiatti e guardie volanti in carta bianca. Tagli dorati. Dentro il codice inserito un rettangolo di carta bianca, staccato, con la scritta a mano moderna: *9249.16 au[?]. I.10* · (1r^o) la segnatura attuale · (1v^o, 99r^o) timbro della Königliche Bibliothek.

La data a f. 93v^o: *Datoè in nostro Ducali Palatio Die x Januarii Indictione /V/ M D LXJ Aloysius Zambertus Secretarius*, corrisponde al 1562 - a Venezia l'anno partiva da marzo. Secondo il colophon il manoscritto fu eseguito a Venezia. Il codice è un prodotto di lusso – destinato a un nobile, Francesco Priuli, il suo primo proprietario. La legatura precedente fu sostituita nel XX sec. da quella attuale, della Königliche Bibliothek di Berlino. Il codice sicuramente non era rimasto senza legatura per lungo tempo: la carta iniziale recto e finale verso non sono molto imbrunite (possibile anche che le guardie volanti in carta, troppo distrutte per accompagnare la nuova legatura, fossero tolte durante l'esecuzione della legatura attuale). La segnatura visibile sul pezzo di carta staccato prob. è di una biblioteca. La Königliche Bibliothek comprò il codice il 19 agosto 1842 dal libraio berlinese Fincke.

Lemm, p. 79.

ff. 1v^o-100v^o. COMMISSIONI DEL DOGE GIROLAMO PRIULI A FRANCESCO PRIULI (1v^o-93v^o)
Testo. >*HIERONIMUS PRIOLUS DEI GRATIA DUX VENETIARUM ETC. COMMITTIMUS.*< *Tibi nobili Viro FRANCISCO Priulo Dilecto Civi et fideli nostro, qui In nomine Jesu Christi, et in bona gratia vadas, Et sis Rector et Provisor Chatari per annos Duos, et tantum plus quantum Successor tuus Illuc venire distulerit, habendo bonam Et diligentem curam ad honorem nostrum Et bonum statum, Et conservationem dictae civitatis Et commitatus, quemadmodum de prudentia, Et solitudine tua plane confidimus. ... – ... Il sopraditto ordine, si leverà Il modo delle continue Querelle sì dall'una, come dall'altra parte, Il qual ordine volemo, che da voi sia Inviolabilmente osservato, Et fatto publicar à notitia di chadauno, Et Registrata In quella Cancellaria a memoria delli Successori, Et posto de cetero nelle commission delli successori vostri. JURASTI honorem Et proficuum Ill[ustrissi]mi Dominii nostri Venetiarum Eundo, Stando, Et Redeundo. Datae In nostro Ducali Palatio Die Januarii Indictione / V / MDLXj Aloysius Zambertus Secretarius.* (94r^o) Nota riguardante

salari. (94v^o) Elenco dei documenti da portare al ritorno a Venezia. (95r^o-99r^o) Tabula commissionis. Raccolta di documenti dogali scritti per commissione del doge Girolamo Priuli nel 1562 a Venezia. Si richiama alle leggi che vanno dal 1472 (f. 6r^o). Il doge, con l'emissione della raccolta, manda Francesco Priuli nella città di Cattaro in qualità di Rettore e Provisore della città per due anni o più a lungo, a seconda delle necessità. La raccolta contiene una serie di istruzioni riguardanti varie sfere di vita pubblica. È divisa in 158 capitoletti. Testo inedito.